

## **LA FABBRICA DEL PRECARIATO NON SI FERMA PIÙ!**

**Nonostante gli impegni presi nel consiglio comunale straordinario sul personale del 9 luglio u.s. l'Amministrazione continua nel reclutamento selvaggio di personale precario.**

Un anno fa denunciavamo che il Comune di Roma era la più grande fabbrica di lavoro precario della nostra nazione, da lì in poi è partita una campagna, che ha visto per protagonisti gli stessi lavoratori precari (Tempi determinati, interinali, CO.CO.PRO, Partite IVA e precari delle società affidatarie dei servizi), per la stabilizzazione all'interno degli organici del Comune delle centinaia di persone impiegate con contratti a termine.

Nonostante gli accordi per cercare di contrastare e arrestare questo fenomeno di dimensioni spaventose (circa 3000 precari, tra insegnanti, educatrici, VV.UU., tecnici, assistenti sociali, istruttori amministrativi, ecc.), l'Amministrazione nel bel mezzo dell'estate ha deciso di assumere altri 83 dipendenti a tempo determinato con le qualifiche di Ingegnere/Architetto, Geometri e Istruttori Contabili. Tutto questo in barba agli accordi, in particolare per quel che riguarda la trasformazione dei rapporti di lavoro da somministrati (interinali) a tempo determinato (direttamente con il Comune, in quanto le professionalità richieste sono presenti tra le lavoratrici e i lavoratori interinali e per di più i "nuovi" precari sono stati assunti da graduatorie di selezioni esterne al Comune di Roma. Questo testimonia che le politiche del personale sono in mano a veri e propri incompetenti, capaci solo di denigrare e gettare fango sul personale di ruolo e incapaci di rispettare gli accordi sottoscritti, in particolare proprio sul personale precario. Ad oggi migliaia di insegnanti ed educatrici precarie, che per quanto contenuto nella Finanziaria 2007 hanno il diritto a veder trasformato il loro rapporto da precario a fisso, si trovano ad attendere il rinnovo contrattuale per il prossimo a.s., centinaia di dipendenti con contratto a tempo determinato attendono da mesi l'approvazione in giunta del regolamento assunzionale e della definizione del piano assunzionale dei prossimi anni. Per non parlare poi delle lavoratrici e dei lavoratori somministrati che nonostante tutti gli impegni e gli accordi sottoscritti si trovano alle stesse condizioni dell'anno passato, ancora non si conosce il numero certo delle posizioni contrattuali in essere, in molti casi la società di somministrazione ha interrotto unilateralmente il rapporto di lavoro nonostante le indicazioni del Comune fossero di mantenere tutti i contratti in essere fino alla trasformazione degli stessi in rapporti a tempo determinato direttamente con il Comune ed infine, l'ultima "doccia fredda" l'assunzione di altre 83 persone con le stesse qualifiche possedute dal personale interinale.

Per tutti questi motivi sarebbe logico aspettarsi le dimissioni o la rimozione del nostro Assessore al Personale lasciando spazio a chi a cuore realmente le sorti professionali di migliaia e migliaia di donne e di uomini che ogni giorno grazie al loro impegno garantiscono il funzionamento e l'erogazione di servizi fondamentali per la cittadinanza.

### **CHIEDIAMO:**

- **L'ASSUNZIONE IMMEDIATA DI TUTTO IL PERSONALE RIENTRANTE NEGLI ACCORDI DEL 7 NOVEMBRE E DEL 18 DICEMBRE 2006;**
- **UN PIANO PER LA STABILIZZAZIONE DEL NUOVO PERSONALE ASSUNTO CON CONTRATTO A TERMINE E DEL PERSONALE PRECARIO E NON OPERANTE SU SERVIZI GESTITI DAL COMUNE MA AFFIDATI, IMPROPRIAMENTE, A SOGGETTI TERZI;**
- **IL BLOCCO DI ULTERIORI ASSUNZIONI DI LAVORATORI E LAVORATORI PRECARI FINO A QUANDO NON SARANNO PORTATI A TERMINE TUTTI I PERCORSI DI STABILIZZAZIONE.**

RSU reteComune

Gianni Carravetta  
347.1876625

Licia Miscimarra

Marco Ralli  
349.3118167

Massimo Reggio  
349.7404826